



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Carlo Levi”

Sede legale: Via De Nittis, n. 8 – 80055 Portici (NA) – Cod. Mec. NAIS084009 - C.F. 94030680634
Tel. 081-0102193 - 081-19301460 – Fax 081-7762925 - e-mail: nais084009@istruzione.it; nais084009@pec.istruzione.it
Sede coordinata F. Enriques: Via Gianturco, 7 – 80055 Portici (NA) – Tel. 081475684 – Fax
081482920 Sede succursale F. Enriques: Via Vittorio Emanuele, 1 – 80055 Portici (NA) – Tel./Fax
081471484

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "CARLO LEVI"-PORTICI
Prot. 0011278 del 21/10/2022
IV (Uscita)

Ai Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Agli Studenti
Alle Famiglie

Oggetto: Descrizione del servizio di Sportello di Ascolto e modalità di accesso

*"Quando curi una malattia puoi vincere o perdere.
Quando ti prendi cura di una persona vinci sempre
(Patch Adams)"*

Lo Sportello di ascolto si prefigura come una **“porta aperta”** e uno **“spazio dedicato”** agli alunni, alle loro famiglie, ai docenti e a tutto il personale scolastico.

Per gli **studenti** che vivono un momento di difficoltà, di confusione, di fragilità o di dubbio riguardo allo studio, agli amici, alla famiglia, all'amore, al mondo della Rete e di Internet e a tutte quelle tematiche che caratterizzano l'adolescenza, questo contesto offre l'opportunità di apprendere ad utilizzare risorse più vantaggiose per il proprio benessere, alternative possibili e, allo stesso tempo, consente di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio che possono presentarsi. Si tratta di uno spazio, dunque, che mira a **prendersi cura di se stessi**, favorendo benessere, successo e piacere nella scuola e promuovendo le capacità relazionali. È un'occasione per i ragazzi di poter avere **un tempo speciale** per loro, dove vengono accolti e ascoltati, andando anche oltre le apparenze. Lo Sportello rappresenta a tutti gli effetti una importante occasione per chi ne sente l'esigenza, di potersi relazionare con un adulto esperto, capace di ascoltare e comprendere bisogni ed esigenze, sospendendo ogni forma di giudizio. L'attività di colloquio individuale o laddove necessario in piccoli gruppi, ha il fine di individuare le aree problematiche e le possibili soluzioni, attraverso l'ascolto attivo, la comprensione, l'empatia e l'accettazione incondizionata dell'Altro. In questo modo è possibile rendere ogni studente protagonista del suo percorso di crescita, stimolandolo attivamente, in modo da poter **“imparare ad imparare”** e facilitandolo nell'acquisizione della sua autonomia e della sua indipendenza, ripristinando forme di comunicazione efficace. Durante gli incontri possono essere

impiegate strategie diverse che favoriscono e agevolano il dialogo: il disegno, spezzoni di film e la musica, possono essere solo alcuni esempi di tecniche utilizzate per creare un terreno da cui far partire la discussione. Talvolta lo Sportello diventa un “**contenitore**” dove gli studenti possono imparare a riconoscere le loro emozioni, a “riporre” ansie e paure, che influenzano negativamente la loro quotidianità, ed a “trasformarle” in risorse positive da utilizzare in maniera funzionale a scuola, ma anche fuori. I ragazzi hanno bisogno di uno “**specchio**” in cui potersi riflettere; tale specchio è lo sguardo degli adulti e dei coetanei, attraverso cui possono intercettare chi sono e cosa stanno diventando. L’adulto può diventare questo specchio per rimandare all’adolescente chi è e come sta crescendo, inducendolo a riflettere su di sé. Ma i giovani hanno anche bisogno di affacciarsi ad una “**finestra sul mondo**”, per intravedere quelle prospettive e quelle alternative che spesso, da soli, non riescono a scorgere. Diventa così imprescindibile accogliere la persona, il suo contesto, sospendendo il giudizio, affinché possa sentirsi accettata incondizionatamente, al fine di costruire una buona relazione, all’interno della quale dar luce al cambiamento.

Per le **Famiglie** questo spazio rappresenta una possibilità di indirizzare e supportare quei genitori in difficoltà con la gestione dei cambiamenti legati alla crescita dei loro figli e al loro percorso formativo. In virtù di una collaborazione scuola-famiglia sempre più proficua e mossa da unitarietà di intenti, lo Sportello di Ascolto accoglierà tutte le famiglie che sentiranno l’esigenza di ricevere sostegno e strumenti per gestire al meglio la loro genitorialità nel quotidiano e soprattutto per far fronte a situazioni critiche che possano verificarsi nel corso del tempo. Dare voce, dunque, ai genitori, nella consapevolezza che la parola e l’ascolto possano aprire loro varchi e possibilità nella guida dei loro ragazzi, nell’ottica del loro benessere e di quello dei loro figli, di cui abbiamo la co-responsabilità educativa.

Per i **Docenti** e per **tutto il Personale Scolastico** l’attività di consulenza dello Sportello di Ascolto mira ad un confronto con coloro che vogliano riflettere sulla gestione del rapporto con uno o più studenti e con le altre componenti scolastiche. Diventa, spesso, auspicabile, come professionisti “restituire la parola” a se stessi, dando voce alle proprie emozioni e/o alle esigenze derivanti dall’agire quotidiano. Raccontarsi con un esperto, significa adoperarsi a costruire ponti con gli altri, alla ricerca del significato del nostro essere come persone e come professionisti. Poter beneficiare di un servizio in cui si incontrano i punti di vista, per dar vita a consapevolezze maggiori e a possibili soluzioni, diventa lo strumento per il miglioramento del clima scolastico e il raggiungimento degli obiettivi formativi e relazionali che ci prefissiamo. Il dialogo e la comunicazione efficace all’interno di questo “spazio dedicato”, si proporranno di raggiungere un benessere personale, che potrà avere ricadute positive sulle buone prassi da mettere in campo quotidianamente, per gestire le dinamiche di classe e quelle all’interno dell’Istituto, dando vita a nuove progettualità.

Il colloquio è protetto dal segreto professionale e non ha alcun fine psicoterapeutico; viene condotto in uno spazio sicuro, empatico e non giudicante, in ciascuna delle tre sedi dell’Istituto.

Modalità di accesso

Gli **alunni** interessati devono inviare sia il modulo di richiesta che il modulo di autorizzazione, firmato da entrambi i genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale, in cui verrà dato il consenso per l’accesso allo sportello, all’indirizzo email:

sportellodiascoltocarlolevi@gmail.com

Tali moduli sono disponibili sul sito della scuola

I genitori, i docenti e il personale Ata potranno fare richiesta compilando l'apposito modulo di richiesta e inviandolo all'indirizzo email

sportellodiascoltocarlolevi@gmail.com

Lo sportello sarà gestito dalla professoressa Teresa Esposito, docente di sostegno dell'Istituto, FS area organizzativa e logistica studenti, membro del GLI di Istituto, docente di psicologia, filosofia e scienze umane, educatrice professionale e psicopedagogista esperta nella relazione educativa e nelle dinamiche di gruppo.

Gli incontri si svolgeranno nell'aula dell'ex vicepresidenza al primo piano della sede centrale di via de Nittis, il lunedì dalle ore 9.50 alle ore 10.50 e il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 8.50 a partire dal 7 novembre 2022.

Sarà cura della professoressa incaricata contattare direttamente, il giorno prima, i prenotati.

I docenti della classe verranno informati dal collaboratore del piano dell'uscita autorizzata in quell'ora per l'alunno che avrà accesso allo sportello.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Liccardo

